



Scheda di sicurezza del 10/10/2016, revisione 4

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: diluente nitro extra  
Codice commerciale: .9720042

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Uso raccomandato:

Diluente per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA  
Prima strada, 13 Zona Industriale Nord  
35129 PADOVA  
Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )  
Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029  
Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343  
Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ⚠ Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- ⚠ Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se ingerito.
- ⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.
- ⚠ Attenzione, Repr. 2, Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.
- ⚠ Pericolo, STOT SE 1, Provoca danni agli organi.
- ⚠ Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- ⚠ Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto per inalazione e a contatto con la pelle.  
H370 Provoca danni agli organi.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.  
P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.  
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P260.G Non respirare i gas, i vapori e gli aerosol.  
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.  
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.  
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare polvere chimica e schiuma per estinguere.  
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.  
PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

Alcool metilico  
2-Metilpropan-1-olo

## Scheda di sicurezza

Toluene

IDROCARBURI C9, aromatici

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

### 2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

### 3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

30% - 75% Acetato di metile

REACH No.: 01-2119459211-47, Numero Index: 607-021-00-X, CAS: 79-20-9, EC: 201-185-2

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

15% - 20% Toluene

REACH No.: 01-2119471310-51, Numero Index: 601-021-00-3, CAS: 108-88-3, EC: 203-625-9

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

10% - 15% Alcool metilico

REACH No.: 01-2119433307-44, Numero Index: 603-001-00-X, CAS: 67-56-1, EC: 200-659-6

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.8/1 STOT SE 1 H370

⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

5% - 10% Acetato di etile

REACH No.: 01-2119475103-46, Numero Index: 607-022-00-5, CAS: 141-78-6, EC: 205-500-4

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

EUH066

5% - 10% 2-Metilpropan-1-olo

REACH No.: 01-2119484609-23, Numero Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

2.5% - 5% IDROCARBURI C9, aromatici

REACH No.: 01-2119455851-35, EC: 918-668-5

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335

⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

EUH066

DECLP (CLP)\*

\*DECLP (CLP): Sostanza classificata in accordo con la nota P, dell'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102-)P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

---

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

## Scheda di sicurezza

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

In caso di contatto con gli occhi:

Risciacquare con acqua tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.  
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non dare nulla da mangiare o da bere.

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbi respiratori

Disturbo della vista

Irritazione polmonare

Sonnolenza

Vertigine

Edema polmonare

Depressione del sistema nervoso centrale

Narcosi

Irritazione degli occhi e/o della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

---

## SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Usare estintori a polvere chimica o schiuma.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua diretti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.

Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare pericolose sovrappressioni ed esplodere.

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Prima di avvicinarsi all'incendio, raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Indossare equipaggiamento antincendio totale.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

.9720042/4

Pagina n. 3 di 10

## Scheda di sicurezza

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Acetato di metile - CAS: 79-20-9

TLV ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 250 ppm Headache, dizziness, nausea, eye dam (degeneration of ganglion cells in the retina)

Toluene - CAS: 108-88-3

OEL EU - LTE(8h): 192 mg/m<sup>3</sup>, 50 ppm - STE: 384 mg/m<sup>3</sup>, 100 ppm Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)  
TLV ACGIH - LTE(8h): 20 ppm A4, BEI - Visual impair, female repro, pregnancy loss

Alcool metilico - CAS: 67-56-1

OEL EU - LTE(8h): 260 mg/m<sup>3</sup>, 200 ppm Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

TLV ACGIH - LTE(8h): 200 ppm - STE: 250 ppm Skin BEI - Headache, eye dam, dizziness, nausea

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

TLV ACGIH - LTE(8h): 1441 mg/m<sup>3</sup>, 400 ppm URT and eye irr

2-Metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

TLV ACGIH - LTE(8h): 50 ppm Skin and eye irr

IDROCARBURI C9, aromatici

DFG - LTE(8h): 100 mg/m<sup>3</sup>, 19 ppm

TLV ACGIH - LTE(8h): 100 mg/m<sup>3</sup>

#### Valori DNEL:

Acetato di metile - CAS: 79-20-9

Lavoratore professionale: 260 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 260 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 305 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 610 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 131 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 88 mg/kg/d - Consumatore: 44 mg/kg/d - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Toluene - CAS: 108-88-3

Lavoratore professionale: 384 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 226 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 384 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 226 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 192 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 56.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 192 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 56.5 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 384 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 226 - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Alcool metilico - CAS: 67-56-1

Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 260 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 50 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 260 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 50 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 40 mg/kg - Consumatore: 8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 260 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

Lavoratore professionale: 63 mg/kg - Consumatore: 37 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 734 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 367 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 734 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1468 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 734 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 1468 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

2-Metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Lavoratore professionale: 310 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 55 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

IDROCARBURI C9, aromatici

Lavoratore professionale: 25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 150 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali - Endpoint: Pericolo Identificato ma nessun valore disponibile

#### Valori PNEC:

.9720042/4

Pagina n. 4 di 10

Scheda di sicurezza

- Acetato di metile - CAS: 79-20-9  
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.12 mg/l  
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.012 mg/l  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.128 mg/kg  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0128 mg/kg
- Toluene - CAS: 108-88-3  
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.68 mg/l  
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.68 mg/l  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 16.39 mg/l
- Alcool metilico - CAS: 67-56-1  
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 154 mg/l  
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 15.4 mg/l  
 Bersaglio: Suolo - Valore: 23.5 mg/kg  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 570.4 mg/kg
- Acetato di etile - CAS: 141-78-6  
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.026 mg/l  
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.26 mg/l  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.125 mg/kg  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.25 mg/kg
- 2-Metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1  
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.4 mg/l  
 Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.04 mg/l  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.52 mg/kg  
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.152 mg/kg
- IDROCARBURI C9, aromatici  
 Bersaglio: Acqua dolce - Tipo di rischio: Nessun Pericolo Identificato  
 Bersaglio: Acqua di mare - Tipo di rischio: Nessun Pericolo Identificato  
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Tipo di rischio: Nessun Pericolo Identificato

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi/ il volto:

- Occhiali con protezione laterale.  
 Per applicazione a spruzzo usare occhiali integrali.

Protezione della pelle

a) protezione delle mani:

- Guanti di NBR (gomma nitrile-butadiene).  
 Guanti di PVA (polivinilalcol).  
 In caso di uso prolungato impiegare guanti con indice di protezione adeguato.

b) altra protezione per la pelle:

Tuta da lavoro.

Protezione respiratoria:

- Semimaschera DIN EN 140 con filtro "A", colore marrone  
 Per applicazione a spruzzo usare maschera conforme a EN 405 con filtro PA o universale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Soluzione incolore trasparente	--	--
Odore:	Caratteristico: da idrocarburi	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	Non pertinente	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>35°C	--	--
Punto di infiammabilità:	<23°C	EN ISO 13736	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--

Scheda di sicurezza

Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	--	--
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	--	--
Densità dei vapori:	Dati non disponibili	--	--
Densità relativa:	900 - 915 g/L	--	15°C
Idrosolubilità:	Non solubile	--	--
Solubilità in olio:	Miscibile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	<30s	EN 535 (ISO 2431 3mm cup)	20°C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--
Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene: i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono particolari pericoli di reazione nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

TOLUENE: si degrada per effetto della luce solare.

ACETATO DI ETILE: si decompone lentamente ad acido acetico ed etanolo per l'azione di luce, arie e acqua.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ACETATO DI ETILE: rischio di esplosione per contatto con: metalli alcalini, idruri, oleum. Può reagire violentemente con: fluoro, agenti ossidanti forti, acido clorosolfonico, potassio ter-butossido.

TOLUENE: rischio di esplosione per contatto con: acido solforico fumante, acido nitrico, perclorati di argento, diossido di azoto, alogenuri non metallici, acido acetico, nitrocomposti organici. Può reagire pericolosamente con: forti agenti ossidanti, acidi forti, zolfo (in presenza di calore).

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e basi, forti ossidanti e nitrati; alluminio ed alcune plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

Scheda di sicurezza

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Dati non disponibili

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Acetato di metile - CAS: 79-20-9

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 6482 mg/kg  
LD50 Dermale Ratto > 2000 mg/kg  
LC50 Inalazione Ratto > 49 mg/L 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione cutanea: Negativo OECD 404

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione oculare: Positivo OECD 405

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo Test di Ames (OECD 471)

Toluene - CAS: 108-88-3

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 5000 mg/kg 24h  
LC50 Inalazione Ratto = 25.7 mg/L 4h  
LD50 Dermale Coniglio = 12267 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione cutanea: Dermale Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione oculare: Positivo

Alcool metilico - CAS: 67-56-1

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto > 2528 mg/kg  
LD50 Dermale Coniglio > 17000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione cutanea: Dermale Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione oculare: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Dermale Cavia porcellus Negativo

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 5620 mg/kg  
LD50 Dermale Coniglio = 20000 mg/kg  
LC50 Inalazione Ratto = 44 mg/L 4h

2-Metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 2460 mg/kg  
LD50 Dermale Coniglio = 2460 mg/kg  
LC50 Inalazione Ratto = 19.2 mg/L 4h

b) corrosione/irritazione cutanea:

Irritazione cutanea: Coniglio Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Irritazione oculare: Coniglio Positivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Sensibilizzazione cutanea: Dermale Cavia porcellus Negativo Maximisation Test (GPMT)

IDROCARBURI C9, aromatici

a) tossicità acuta:

LD50 Orale Ratto = 3492 mg/kg OECD 401  
LD50 Dermale Coniglio > 3160 mg/kg OECD 402  
LC50 Inalazione Ratto > 6193 mg/m<sup>3</sup> 4h OECD 403

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Mutagenicità: Negativo

TOLUENE: possiede azione tossica sul sistema nervoso centrale e periferico con encefalopatie e polineuriti; l'azione irritante si esplica su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

METANOLO: la dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/k. L'ingestione di 4-10ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

.9720042/4

Pagina n. 7 di 10

## Scheda di sicurezza

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Acetato di metile - CAS: 79-20-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 250 mg/L - Durata h: 96 - Note: Brachidanio rerio

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 120 mg/L - Durata h: 72 - Note: Desmodesmus subspicatus

Toluene - CAS: 108-88-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.78 mg/L - Durata h: 48 - Note: Ceriodaphnia dubia

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 134 mg/L - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 10 mg/L - Note: Skeletonema costatum

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 1.4 mg/L - Note: Oncorhynchus kisutch

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.74 mg/L - Note: Ceriodaphnia dubia

Alcool metilico - CAS: 67-56-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 28 g/L - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 24.5 g/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia magna

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 7.1 mg/L - Durata h: 72 - Note: Selenastrum capricornutum

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 165 mg/L - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 5600 mg/L - Durata h: 48 - Note: Desmodesmus subspicatus

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 230 mg/L - Durata h: 96 - Note: Pimephales promelas

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 2.4 mg/L - Durata h: 168

Endpoint: NOEC - Specie: Alghe > 100 mg/L - Durata h: 72 - Note: Scendesmus subspicatus

c) Tossicità per i batteri:

Endpoint: EC50 = 5870 mg/L - Durata h: 0.5

2-Metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1100 mg/L - Durata h: 48 - Note: Daphnia pulex

Endpoint: IC50 - Specie: Alghe = 1799 mg/L - Durata h: 72 - Note: Pseudokirchneriella subcapitata

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1430 mg/L - Durata h: 96

IDROCARBURI C9, aromatici

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/L - Durata h: 48 - Note: EL50 - Daphnia magna

Endpoint: LL50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/L - Durata h: 96 - Note: LL50 - Onocorhynchus mykiss

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/L - Durata h: 72 - Note: EL50 - Pseudokirchneriella subcapitata

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Acetato di metile - CAS: 79-20-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Toluene - CAS: 108-88-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Alcool metilico - CAS: 67-56-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

2-Metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - %: Dati non disponibili - Note: Linee Guida 301D per il Test dell'OECD

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Toluene - CAS: 108-88-3

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 90 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Bioaccumulazione: Dati non disponibili - Test: Kow - Coefficiente di partizione 2.73 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Alcool metilico - CAS: 67-56-1

Bioaccumulazione: Dati non disponibili - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 0.2 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Acetato di etile - CAS: 141-78-6

Bioaccumulazione: Dati non disponibili - Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 30 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

Bioaccumulazione: Dati non disponibili - Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.68 - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

2-Metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

Bioaccumulazione: Dati non disponibili - Test: Kow - Coefficiente di partizione 1 - Durata: Dati non disponibili - Note: Metodo: OECD TG 117

### 12.4. Mobilità nel suolo

Toluene - CAS: 108-88-3

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: Dati non disponibili - Durata: Dati non disponibili - Note: Dati non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.  
Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.  
Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

---

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: UN 1992

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Nome di Spedizione: Liquido infiammabile, tossico, n.a.s. (acetato di metile; metanolo)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3 (6.1)

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: D/E

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Dati non disponibili

---

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

DIR.2004/42/CE Non pertinente.

D. Legs. 09/04/2008 n° 81. I lavoratori esposti a toluene devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria.

Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi R e H utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H370 Provoca danni agli organi.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H331 Tossico se inalato.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

## Scheda di sicurezza

SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
SEZIONE 5: misure antincendio  
SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale  
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 10: stabilità e reattività  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.  
ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.  
eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.  
GESTIS substance database.  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Leggenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)  
CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008  
DNEL: Livello derivato senza effetto  
EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio  
ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale  
ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata  
GHS: Sistema globale armonizzato  
IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IC50: Concentrazione inibitoria  
IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose  
INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients  
LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio  
LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
LTE: Esposizione a lungo termine.  
NOEC: No Observed Effect Concentration  
Numero EC: Numero EINECS e ELINCS  
OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.  
PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche  
RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Short-term exposure limit  
STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio  
SVHC: Sostanze estremamente problematiche  
TLV: Valore limite di soglia  
UE: Unione europea  
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile

1. Titolo breve dello scenario d'esposizione	Dominio pubblico (SU22), Consumatori (SU21) Rivestimenti e vernici, additivi, stucchi, diluenti (PC9) Applicazione con rullo o pennello (PROC10) Applicazione spray non industriale (PROC11)
2. Descrizione delle attività incluse nello scenario d'esposizione	Preparazione della pittura: diluizione e miscelazione Applicazione a rullo, pennello o spray Formazione del film Pulizia degli attrezzi
3. Condizioni operative	
3.1 Durata e frequenza dell'uso	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> esposizione giornaliera fino a 8 h (salvo successive indicazioni) <b>Consumatori:</b> copre usi fino a 1 volta/giorno per 2 h , fino a 3 giorni/anno. <b>Ambiente:</b> fino a 365 giorni/anno
3.2 Quantitativo massimo utilizzato per numero di volte o per attività	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Copre concentrazioni fino al 100% di sostanze pericolose nel prodotto <b>Consumatori:</b> Copre concentrazioni fino al 4% di sostanze pericolose nel prodotto Copre l'area di contatto con la pelle fino a 857.5 cm <sup>2</sup> Per ogni accadimento, si copre un uso fino a 491 grammi
3.3 Altre condizioni operative che determinano l'esposizione	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Temperatura</li> </ul>	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Si considera l'uso a non oltre 20°C al di sopra della temperatura ambiente <b>Consumatori:</b> Si considera l'uso a temperatura ambiente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altro</li> </ul>	<b>Lavoratori (uso professionale):</b> Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate <b>Consumatori:</b> Comprende l'uso con una ventilazione tipica. 0.6 Indice di ricambio aria orario Copre l'uso in una stanza delle dimensioni di 20 m <sup>3</sup>
3.4 Esposizione Ambientale	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Categoria di rilascio nell'ambiente</li> </ul>	ERC8a, ERC8d, ERC 9a e ERC9b
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Categoria specifica di rilascio nell'ambiente</li> </ul>	ESVOC 8 3b v1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di ricezione dell'ambiente (Durate, frequenza, ammontare)</li> </ul>	tonnellaggio annuale del sito: 30 t/anno Rilascio continuo Giorni di Emissione: 365 giorni/anno Fattore di diluizione in acqua dolce: 10 Fattore di diluizione in acqua di mare: 100
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratterizzazione del rischio</li> </ul>	RCR acqua dolce: 6,01E-03 RCR acqua marina: 5,74E-04 RCR sedimenti acqua dolce: 6,01E-03 RCR sedimenti acqua marina: 5,74E-04 RCR suolo: 6,45E-03 RCR STP: 1,97E-03
4. Forma fisica del prodotto	Fluido sostanzialmente idrofobo. Nell'applicazione spray si producono aerosoli
5. Specifiche del prodotto	Punto di infiammabilità: < 23°C (ISO 13736) Densità relativa: 900 - 915 g/l a 15°C Idrosolubilità: Non solubile Solubilità in olio: Miscibile Viscosità: < 30 s ISO 2431, 3mm, (metodo EN535)
6. Misure di gestione dei rischi	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure di protezione dei lavoratori</li> </ul>	Applicazione spray in interni: assicurare una quantità sufficiente di ventilazione controllata (10 fino a 15 cambio d'aria all'ora) o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Applicazione spray in esterni: evitare attività con un'esposizione di oltre 4 ore o indossare protezione delle vie respiratorie conformemente all'EN 140 con filtro di tipo A o migliore. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure ambientali</li> </ul>	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m <sup>3</sup> /giorno. La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali è 93.3 %. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Misure relative agli impianti di chiarificazione comunali</li> </ul>	Efficienza trattamento acqua: >93,3% Efficienza abbattimento aria: > 0% Rimozione totale trattamento rifiuti: 93,3% Flusso trattamento acque reflue domestico: 2000 m <sup>3</sup> /d
7. Misure relative allo smaltimento dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali
8. Previsione dell'esposizione dovuta alle condizioni descritte	Informazioni estratte dallo scenario espositivo TOLUENE n° CAS 108-88-3
9. Insieme delle variabili che indicano un uso sicuro	Le esposizioni previste non si presume possano eccedere i DN(M)EL se le

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Salute</li> </ul>	<p>misure di Gestione del Rischio/Condizioni Operative sono rispettate. Dove altre Misure di Prevenzione del Rischio/Condizioni Operative siano adottate, gli utilizzatori devono assicurarsi che i rischi siano gestiti almeno in maniera equivalente.</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ambiente</li> </ul>	<p>Ulteriori dettagli sono forniti nelle schede di sicurezza. Gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.</p>